



Agricoltura Oggi

IN EDICOLA
E IN DIGITALE

Patrimoni

Il primo mensile per crearli, gestirli e accrescerli si rinnova.

www.classabbonamenti.com

IL PRIMO GIORNALE DEGLI IMPRENDITORI, DEGLI OPERATORI E DEI PROFESSIONISTI DELLA TERRA E DELL'AGRICOLTURA

Il direttore di Safe denuncia: 8 anni di silenzi, poi l'Efsa taglia i valori soglia di 20mila volte

L'Europa dorme sul Bisfenolo A Tozzi: è cancerogeno. Preoccupati per le contaminazioni

DI ANDREA SETTEFONTI

C'è un rischio per la salute dell'uomo derivante dall'esposizione al **Bisfenolo A (Bpa)**, sostanza usata per la produzione di plastiche che rivestono i contenitori per uso alimentare. Lo ha stabilito l'**Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa)**, in un parere scientifico reso noto il 19 aprile scorso, nel quale ha rivisto quanto espresso dalla stessa agenzia nel 2015. A distanza di otto anni, l'Efsa ha abbassato di quasi 20mila volte la soglia di assunzione giornaliera tollerabile (DGT) di Bisfenolo A: da 4 microgrammi (4 milionesimi di grammo) a 0,2 nanogrammi (0,2 miliardesimi di grammo) per chilogrammo di peso corporeo al giorno.

Secondo l'Efsa, il Bisfenolo A può avere effetti nocivi sul sistema immunitario ed è un rischio per la salute dei consumatori di tutte le fasce d'età. Una decisione che non può non destare preoccupazioni vista la diffusione della sostanza nel mondo alimentare. *ItaliaOggi* ha sentito, in proposito, **Luigi Tozzi**, deputy director di **Safe (Safe Food Advocacy Europe)**, ong con sede a Bruxelles specializzata nella protezione e



Luigi Tozzi

rappresentanza dei consumatori dell'Ue nel settore alimentare. «Il nuovo parere ci lascia perplessi», ammette: «Ci chiediamo, infatti, cosa sia successo in questi anni con la presenza in circolo di Bpa. Siamo preoccupati per le contaminazioni dirette e quelle che possono arrivare dall'ambiente, dal momento che il mondo è pieno di microplastica. La possibilità che entri nella catena alimentare e, quindi, di essere inquinati è molto alta».

Domanda. Quali sono i vostri dubbi?

Risposta. Ci chiediamo perché ci sia voluto tutto questo

Supplemento a cura
di Luigi Chiarello
lchiarello@italiaoggi.it

periodo, perché ci sono voluti otto anni per avere un parere dell'Efsa che si attendeva da tempo. C'è qualcosa che non funziona. E ci lascia perplessi l'abbassamento: ben 20mila volte.

D. Dove si trova principalmente il Bpa?

R. Nei contenitori per le bevande e nei pack di plastica: viene rilasciato a contatto con gli alimenti in base al loro ph. Inoltre, finisce nelle acque di superficie e nelle falde di profondità, anche se ancora non ci sono dati disponibili.

D. Come si può intervenire?

R. Chiediamo che la Commissione europea intervenga subito, domani mattina, con un regolamento. Siamo davvero molto preoccupati per le contaminazioni, visto che la sua prima autorizzazione risale a 50 anni fa.

D. Non ci sono norme per valutare la contaminazione della catena alimentare?

R. È soltanto dello scorso anno l'obbligo di controllare la presenza di Bisfenolo A nelle acque, ma visto il tempo breve trascorso non ci sono dati. Considerato quanto accaduto in Veneto con la contaminazione da **Pfas** (sostanze *Perfluoroal-*

Gas serra, la zootecnia non è come l'industria

La commissione agricoltura dell'Europarlamento ha votato ieri l'esclusione degli allevamenti bovini dagli obblighi derivanti dalla proposta di revisione della direttiva emissioni industriali, e per l'eliminazione di ogni altro onere per suinicolo e avicolo. Il relatore in Comagri, **Paolo De Castro**, ha detto: «Condividiamo l'obiettivo dell'esecutivo Ue di ridurre i gas serra, ma le autorizzazioni e le stringenti pratiche produttive nella proposta mettono a rischio la sostenibilità degli allevamenti, specie i più piccoli. Paragonare le emissioni della zootecnia a quelle industriali è infondato». A fine maggio palla alla commissione Ambiente.



Paolo De Castro

© Riproduzione riservata

chiliche, ndr), sicuramente ci sarà anche in circolo la contaminazione da Bisfenolo A.

D. Cosa provoca il Bpa?

R. Il parere del comitato scientifico è lungo 234 pagine. In sostanza è un distruttore endrocrino, incide sulla fertilità, è cancerogeno.

D. Quindi, ora andrebbe

messo al bando?

R. Non lo hanno ancora bannato, ma quasi. Per i nanogrammi che sono consentiti la Commissione potrebbe anche decidere di metterlo al bando. Per fare un esempio, la soglia per una persona di 80 chili sono 32 microgrammi al giorno.

© Riproduzione riservata

POLTRONE IN ERBA

Guido Veroni confermato alla presidenza del **Consorzio tutela mortadella bologna**. Oltre a Veroni, fanno parte del cda **Alberto Bellegotti, Stefano Bettinardi, Alfonso Campone, Lorenzo Cantagalli, Gianluca Cardelli, Tiziano Ferrarini, Marianna**



Leoncini, Mauro Marchetti, Dino Negrini, Francesco Palmieri, Marco Riva. Nato a Correggio nel 1968, Veroni dopo gli studi classici entra nell'azienda di famiglia. Dal 2007 guida l'azienda con il fratello **Marco**, il padre **Francesco** e il cugino **Stefano**. È presidente del gruppo **Salumi di Assica**. infom@mortadellabologna.com

Francesco Maccazzola è stato nominato presidente di **Képos** neonata associazione voluta da **Confagricoltura** e

Assoverde. Imprenditore al vertice di «**Floricoltura San Donato Milenese - Grandi Trapianti**», Maccazzola sarà affiancato dai vicepresidenti **Francesco Ferrini** e **Alberto Giuntoli**. Eletti consiglieri **Grazia Francescato, Carlo Gaudio, Piero Mastroberardino, Fabio Ernesto Rappo, Rosario Rasizza** e **Donato Rotundo**. info@confagricoltura.it

Cambio al vertice al Consorzio dei vini docg di Caluso e Doc Carema e Canavese, dove **Bartolomeo Merlo** è il nuovo presidente. Succede ad **Antonino luculano Mamao**. Merlo è attualmente presidente della **Cantina Produttori Erbaluce di Caluso**. Vice sono stati nominati **Lorenzo Simone** e **Matteo Bosonetto**. Direttore **Gabriele Busso**. Il consorzio



riunisce 37 soci, che rappresentano il 90% dei produttori della denominazione. presidente.conorzio@erbalucecarema.it



Nuovo presidente per Condifesa Verona Codive. È **Davide Ronca**, 39 anni, imprenditore

agricolo e viticoltore della zona del Lago di Garda, componente del cda di **Coldiretti Verona**, vice presidente del **Consorzio di tutela del Chiaretto e Bardolino**, in **Borsa merci della Cciaa di Verona**, Ronca succede a **Luca Faccioni** che ha lasciato dopo 15 anni. consorzio.difesa@codive.it

Nuovo cda per la Latteria Soligo di Soligo (Tv). Sono stati eletti **Lorenzo Brugnera, Alberto Bernardi, Tommaso Berton, Francesca Caccin, Michele Carli, Raffaele Crosato,**

Luciano Papa, Omar Pasin, Mirco Stella, Roberto Varotto, Armando Vencato, Milo Veronese, Giancarlo Zanon. Nel primo incontro del cda sarà eletto il nuovo presidente. Presidente uscente è **Lorenzo Brugnera**, info@latteriasoligo.it

Maurizio Marchesini presidente di **Nomisma**: 68 anni, cavaliere del lavoro, è presidente di **Marchesini Group** realtà del packaging. Succede a **Piero Gnudi**. Nel nuovo cda **Gianpiero Calzolari, Stefano Cavazza, Paolo De Castro, Luca Dondi, Gian Luca Galletti, Carlo Gherardi, Roberto Giay** e **Remo Taricani**. Segretario è **Francesco Cozza**. Dondi resta ad. maurizio.marchesini@nomisma.it



© Riproduzione riservata